



ambiente
sicurezza
qualità
energia

PREMESSA

Tutti i punti sopra illustrati devono essere tradotti in procedure aziendali, coinvolgendo il “Comitato”, di cui i lavoratore e gli esterni devono essere messi al corrente

RIFERIMENTI

Il DPCM 26 Aprile 2020 ha recepito agli allegati 6 e 7 i “vecchi” Protocolli Condivisi del 14 e 24 Marzo, andandone ad integrare e specificare alcuni contenuti.

COSA DEVO FARE IN MERITO ALL’INFORMAZIONE

L’informazione assume un ruolo centrale, la stessa deve essere:

- Verso i propri **dipendenti**, con l’affissione di cartelli e la redazione di procedure/istruzioni;
- Verso i **clienti**, con l’affissione quantomeno all’ingresso e comunque in punti visibili della cartellonistica prevista dall’Autorità Sanitaria (10 Regole, Comportamento, Distanza Sociale, accessi ecc....) e delle principali regole di accesso ai locali.

L’informazione è fondamentale, pertanto questa fase non dovrà essere trascurata!!!!



**ambiente
sicurezza
qualità
energia**

LAVATI SPESSE LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

EVITA LUOGHI AFFOLLATI

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA **CORONAVIRUS**

EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA

COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI

 SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS 



**ambiente
sicurezza
qualità
energia**

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

- 1** Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
- 2** Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- 3** Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
- 4** Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
- 5** Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
- 6** Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- 7** Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
- 8** I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- 9** Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- 10** In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020



www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNDMCoU, Anodi, Anagio, Ananda, Assofarm, Card, Fedes, Federferma, Fropi, Fropo, Federazione Nazionale Ordini Terzi P'atru, Fiori, Fali, Somp, Sife, Sim, Simi, Simpio, SIPMed, Siti



ATTENZIONE

A seguito dell'emergenza COVID-19 ed in applicazione dei protocolli condivisi:

- ✓ È fatto divieto l'accesso in azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati e non hanno preso visione dei protocolli aziendali;
- ✓ È fatto divieto l'accesso e la permanenza in azienda da parte di coloro che nell'accedere non rispettano tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro, in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- ✓ Il personale autorizzato all'accesso potrà entrare solamente se si sottoporrà alle richieste ed ai controlli di temperatura eventualmente disposti in accordo con le norme sulla privacy come da Protocolli Condivisi;

- ✓ È fatto sempre e comunque divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre maggiore di 37,5°, tosse, raffreddore, sintomi influenzali o simili-influenzali o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positive negli ultimi 14 giorni
- ✓ È fatto altresì divieto di accesso a chiunque si trovi in una situazione per la quale i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio
- ✓ È fatto altresì divieto di accesso a lavoratori ed esterni già risultati positivi all'infezione da COVID 19 che non esibiscano preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulta la "avvenuta negativizzazione" del tampone




È fatto obbligo ai dipendenti ed a chiunque sia presente in azienda di segnalare IMMEDIATAMENTE:

- Sintomi quali febbre (37,5°), tosse, difficoltà respiratorie, sintomi simili-influenzali;
- Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.

In presenza dei sintomi di cui sopra si verrà posti immediatamente in isolamento (se insorgono quando siete a casa, RESTATECI E CHIAMATE IL MEDICO!!!) e si comunicherà la situazione a:

NUMERO VERDE REGIONE EMILIA ROMAGNA 800.033.033

Al fine di ridurre la diffusione è obbligatorio:

	Lavare frequentemente le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi, oppure con gel o soluzione idroalcolica		Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate. Evitare strette di mano, baci e abbracci. Non toccarsi occhi e bocca con le mani Stare ad almeno 1 metro di distanza gli uni dagli altri!!!
	Pulire le superfici, i mezzi e le attrezzature con soluzioni detergenti e disinfettanti		
	Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.		

ACCESSO AL LUOGO DI LAVORO

- L'Accesso deve avvenire in maniera regolamentata e con adeguati scaglionamenti temporali (ove possibile anche spaziali);
- La misurazione della temperatura all'ingresso **NON** è ad oggi un obbligo se **non per i Cantieri** → può essere un problema sia organizzativo che di privacy;



ambiente
sicurezza
qualità
energia

- È invece un **OBBLIGO** (con adeguata cartellonistica) informare i clienti ed i dipendenti che **NON** possono accedere se:
 - Hanno febbre oltre 37,5°C;
 - Hanno tosse o sintomi influenzali in genere;
 - Sono soggetti a quarantena;
 - Sono soggetti "a rischio" (conviventi con positivi ecc...)
- Se mi reco al posto di lavoro con un mezzo, devo garantire (oltre a pulizia e sanificazione) la distanza di 1m, altrimenti obbligatorio l'uso di guanti e mascherine;
- **NOVITÀ:** *L'ingresso di personale già risultato positivo a COVID-19 → preceduto da documentazione che attesti la negativizzazione secondo le modalità previste dall'Autorità Sanitaria (prima di far rientrare il lavoratore devo acquisire, anche tramite il Medico Competente, la documentazione)*

Come faccio a controllare? → Potrebbe essere utile avere delle autocertificazioni da far firmare ai clienti..... che vanno trattate in base alle regole della privacy.

Attenzione → i Protocolli ci indicano di **INTERDIRE** l'accesso ad un cliente o ad un dipendente che presenti i sintomi di cui sopra, o che si rifiuti di applicare le regole aziendali o di rilasciare l'autocertificazione richiesta.

INGRESSO IN AZIENDA/CANTIERE DI FORNITORI / ESTERNI ECC....

- Stabilisco io le regole;
- Ingresso **SOLO** delle persone strettamente necessarie;
- L'ingresso in azienda avviene **con le stesse modalità previste per i dipendenti;**

- Ingresso scaglionato nel tempo e nello spazio (ingresso “su appuntamento” ecc....), in cantiere con la gestione del CSE;
- I corrieri devono:
 - Se possibile rimanere sul camion;
 - Ove non possibile, rispettare la distanza sociale;
 - Divieto di accesso agli uffici;
 - Servizi igienici “dedicati”;
- Nei cantieri non a gestione diretta le modalità di ingresso devono essere definite dal PSC ove presente o dal POS;
- **NOVITÀ: anche nel caso degli esterni l'ingresso di personale già risultato positivo a COVID-19 → preceduto da documentazione che attesti la negativizzazione secondo le modalità previste dall'Autorità Sanitaria:**
 - **Chiedo preventivamente la documentazione, NON basta l'autocertificazione!!**

E SE SONO IO AD ANDARE DA UN CLIENTE?

- Ci vado solo se necessario;
- Mi attengo alle regole definite da loro, ove presenti (aziende)
- Nei privati? → devo definire io protocolli di accesso in sicurezza:
 - Acquisisco più informazioni possibili;
 - Chiedo Rispetto delle Regole (distanziamento Sociale ecc...)
 - **Rispetto** le regole (no strette di mano, no caffè offerto ecc...)
 - **Uso i DPI correttamente dove necessario**

PULIZIA E SANIFICAZIONE (il Protocollo Cantieri è MOLTO più dettagliato)



Pulizia è quell'operazione che consente di rimuovere lo "sporco" di qualunque tipo, dalla polvere alle sostanze untuose, dai liquidi alle sostanze organiche, ecc. La pulizia può essere effettuata mediante rimozione manuale, rimozione meccanica o, in alcuni casi, mediante l'azione dell'acqua e/o di prodotti detergenti.

Sanificazione, **purtroppo non esiste una definizione univoca di sanificazione**, dipende dal settore ecc... in linea generale rappresenta uno step più avanzato rispetto alla pulizia per quanto riguarda il livello di igiene ottenuto. La sanificazione è un intervento che consente di rimuovere qualunque microrganismo (batteri, virus, muffe, ecc.) che la normale pulizia non è in grado di eliminare. Generalmente la sanificazione si esegue sfruttando l'azione di agenti chimici detergenti che consentono di ridurre il carico microbiologico al di sotto degli standard igienici ottimali. Per essere efficace, la sanificazione deve essere preceduta dalla pulizia.

Disinfezione: si tratta di un trattamento che, sfruttando l'azione di agenti disinfettanti di tipo chimico o fisico (ad es. il calore), è in grado di ridurre il carico microbiologico tramite la distruzione o l'inattivazione degli agenti biologici.

QUANDO?

I Protocolli Riportano:

- Pulizia e sanificazione all'apertura → **OBBLIGATORIA!!!!** Secondo indicazioni **Circolare 5443**
- Pulizia Giornaliera di tutti gli ambienti (compresi spogliatoi, baraccamenti ecc...), le postazioni, le attrezzature (anche schermi, mouse, tastiere ecc...), gli strumenti e le attrezzature, i mezzi di lavoro e di opera;
- Sanificazione Periodica: ad oggi non è prevista né una tempistica precisa, pertanto:
 - La tempistica va decisa in base all'affollamento, alle dimensioni ecc....;
 - Potrà essere differenziata per ambienti, superfici ecc....
- Sanificazione qualora si verificasse un positivo: qualora un dipendente risultasse positivo, oppure l'Autorità Sanitaria comunicasse che un lavoratore è risultato positivo, la sanificazione deve essere immediata e fatta in base alle indicazioni della circolare 5443:
- Sempre garantire ampia e continua ventilazione dei locali

COME?

- In generale (tranne quanto sotto) non vi sono indicazioni specifiche su che prodotto da utilizzare → devono essere utilizzati prodotti classificati come detergenti disinfettanti o PMC (presidi medico chirurgici) che devono avere (nel caso del virus) attività virucida. Occorre verificare sulla scheda tecnica del prodotto. Importante ricordare che la sanificazione per essere efficace deve sempre essere preceduta dalla pulizia:

- In presenza i positivi, alla riapertura e, presumibilmente, per le sanificazioni di cantiere → obbligatorio l'utilizzo delle metodiche riportate nella circolare 5443, ovvero:
 - ***Ipoclorito di sodio (candeggina) 0,1% dopo pulizia;***
 - ***Soluzione idroalcolica al 70% dopo pulizia con un detergente neutro.***

ESEMPI:

Ipoclorito di Sodio 0,1%

Se si utilizza normale Candeggina commerciale, occorre verificare la concentrazione di Ipoclorito all'interno della stessa (generalmente compresa fra 1 e 5%) ed effettuare la relativa diluizione, a esempio:

CONCENTRAZIONE CANDEGGINA NEL DETERGENTE	DILUIZIONE NECESSARIA	ESEMPIO (Per1 litro di soluzione)
5%	50 volte	20ml detergente +980ml acqua
1%	10 volte	100ml detergente + 900ml acqua

Soluzione idroalcolica al 70%

ESEMPIO (Per1 litro di soluzione)
700ml alcool etilico + 300ml acqua

CHI?

- Ad oggi non è riportato nei protocolli un obbligo di utilizzare ditte esterne;
- Consiglio (personale, non è un obbligo) valutare l'effettuazione di sanificazione fatta da esterni in presenza di positivi;
- **ATTENZIONE:** l'utilizzo di un detergente disinfettante non è affatto banale, lo stesso va infatti applicato con le modalità ed i tempi di permanenza (prima



ambiente
sicurezza
qualità
energia

dell'asciugatura, risciacquo o rimozione) riportate nelle indicazioni del produttore. Esempio → l'Ipoclorito di Sodio 0,1% va lasciato agire per non meno di 1-5 minuti a seconda della superficie;

- Qualora si optasse per pulizia e sanificazione interna, il personale deve essere formato sulle procedure e sull'uso dei DPI

NB: pur se non espressamente indicato, sarebbe bene registrare le attività di sanificazione effettuate

ESEMPIO:

In data xx/xx/xxxx

Effettuata sanificazione di

Utilizzando il prodotto: preceduto da pulizia con detergente

Il prodotto è stato utilizzato secondo le modalità e le indicazioni riportate nella scheda tecnica fornita dal produttore dello stesso.

MISURE IGIENICHE PERSONALI

L'azienda deve promuovere l'applicazione di corrette prassi igieniche sia dei dipendenti che degli esterni, clienti visitatori, subappaltatori ecc....i, in particolare:

- I Dipendenti, gli esterni, i clienti ecc..... devono essere invitati, anche utilizzando appositi cartelli, a:
 - Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone (meglio) o con gel (in mancanza);
 - Deve essere apposta idonea cartellonistica nei servizi e nelle postazioni gel;
 - Rispettare le regole del distanziamento sociale;



**ambiente
sicurezza
qualità
energia**

- **NOVITÀ** → obbligo di utilizzo di mascherine nei “Luoghi Comuni”;
- Dovrà essere messa a disposizione una adeguata quantità di gel lavamani;
- **ATTENZIONE:** L'uso dei guanti **NON** esonera dall'applicazione delle corrette prassi igieniche, in quanto proteggono chi li indossa, **NON** gli altri.



NB: qualsiasi ulteriore sistema di miglioramento dell'igiene e del distanziamento è sempre ben accetto → copriedia monouso, ecc....

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

MASCHERINE / FACCIALI

- Attività che già prevedono l'uso dei facciali filtranti → rimane tutto come prima;



ambiente
sicurezza
qualità
energia

- Attività che normalmente non prevedevano l'uso di DPI respiratori, AD OGGI l'obbligo di uso dei DPI è limitato ai casi nei quali non è possibile il distanziamento sociale, salvo:
 - **Nei Luoghi Comuni, dove è SEMPRE obbligatorio l'utilizzo delle mascherine chirurgiche**

Ma QUALI mascherine?

- Mascherine di tipo chirurgico → utilità è nella protezione VERSO gli altri;
- Mascherine per "Droplet" (anche riutilizzabili) → utilità è nella protezione VERSO gli altri
 - **→ ATTENZIONE!!! Non sono DPI e NON si possono usare in attività di lavoro!!!!;**
- Mascherine filtranti (es. FFP2, N95 ecc.) → proteggono DAGLI altri (occhio alle mascherine con valvola → maschere "egoiste");
- **OCCHIO!!! → le mascherine devono essere utilizzate nella maniera corretta (istruzioni operative e formazione...)**

La scelta del tipo di DPI dovrà per forza essere fatta caso per caso ed, AD OGGI, in via presuntiva si può dire, ove ricorra l'uso:

- Ove non vi siano particolari situazioni, paiono sufficienti le Mascherine Chirurgiche, salvo ovviamente che tutti le utilizzino CORRETTAMENTE nel luogo di lavoro;
- Per specifiche attività possono essere previste le FFP2:
 - Attività presso clienti;
 - Attività in assenza di gente che usa mascherine;
 - Ecc....



- Tenere sempre a disposizione mascherine FFP2 (o N95, KN95) da usare in caso di necessità (ad esempio per operazioni sul volto ecc...)

Dato che in questo periodo di emergenza è stata autorizzata l'immissione sul mercato in deroga alle attuali normative dei DPI respiratori, occorre verificare con attenzione le caratteristiche dei dispositivi scelti prima dell'acquisto non esistono mascherine "Miracolose"!!!!!!

E GLI ALTRI DPI?

- GUANTI devono garantire protezione dal virus (lattice/nitrile non cuoio, maglia ecc...) da usare ricordandosi che servono a proteggere se stessi, non gli altri, quindi vanno o cambiati spesso e vanno comunque puliti se si toccano oggetti ecc....;
- OCCHIALI / SCHERMI favorirne l'uso sia perché gli occhi (mucose) possono essere via di ingresso se si toccano con le mani sporche;
- VESTIARIO Il vestiario deve essere tenuto pulito e, ove possibile, mantenuto presso il negozio/salone, ove necessario (cantieri?, pulizie...) dare vestiario monouso

NB: nei cantieri il Coordinatore (ove presente) può dare indicazioni in PSC.

SPAZI COMUNI

- *Nei "Luoghi Comuni" ora è obbligatorio l'utilizzo delle mascherine;*
- Predisposizione di corrette procedure di utilizzo che garantiscano il minimo affollamento possibile e comunque il continuo mantenimento della distanza interpersonale di 1m;



- Si ricorda che anche negli spazi comuni deve essere sempre garantita ventilazione continua ed adeguata pulizia e sanificazione;

GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA

- Se una persona sviluppa febbre, tosse o sintomi simil-influenzali NON deve venire in azienda ma rimanere a casa e contattare il proprio medico!!!;
- Se una persona sviluppa febbre, tosse o sintomi simil-influenzali mentre è al lavoro lo deve dire subito, deve mettersi la mascherina “isolandosi” il più possibile dagli altri e contattare il proprio medico!!! NON deve rientrare a casa senza aver prima contattato il medico!!!!
- Anche tutti i presenti dovranno indossare la mascherina e contattare il proprio medico, in quanto potrebbero essere “contatti stretti”!!!!
- I locali ed i mezzi devono essere sanificati (Circolare 5443) prima di riutilizzarlo;
- L’azienda dovrà mettersi a disposizione delle autorità per tutte le azioni successive.

SORVEGLIANZA SANITARIA

- Il Medico Competente collabora con l’Azienda per definire, integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione e sanificazione legate al COVID-19 ritenesse necessarie
- La sorveglianza sanitaria NON è sospesa!!!! Essa deve essere fatta nel rispetto delle misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute;
- Il Medico Competente visita i positivi negativizzati prima del rientro;



- Il medico competente è inoltre tenuto a segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità (patologie croniche ecc.) e patologie attuali o pregresse dei dipendenti che l'azienda dovrà provvedere a tutelare nel rispetto della privacy → come?;
- Il Medico Competente applica le indicazioni dell'Autorità Sanitaria e “può” suggerire all'azienda l'utilizzo di “mezzi diagnostici”.

IL “COMITATO”

L'azienda deve costituire **anche in cantiere** un “comitato” per la gestione delle procedure definite, composto da:

- DDL;
- Rappresentanze sindacali;
- RLS;
- (Medico Competente);
- (RSPP)
-

Il comitato può essere istituito anche a livello “territoriale”



PER CONTATTI ED INFORMAZIONI:



A.S.Q. Modena Società Cooperativa
Sede legale: Via Malavolti n° 33/A - 41122 Modena
Tel. 059 2551132 Fax 059 254894 e-mail: info@asqcna.it
numero verde 800 535300
www.asqcna.it
P.Iva e C.F. 00317400364 – R.E.A. 150550

TELEFONO: 059 2551132

EMAIL

ANDREA SILVESTRI asq.andrea@mo.cna.it
CLAUDIO ROSSI asq.ross@mo.cna.it
LAURA SOLA asq.sola@mo.cna.it
ALESSIO CAMMARATA asq.alessio@mo.cna.it
GIANCARLO SALVO asq.salvo@mo.cna.it